

LEGA PRO. Arriva una spinta dall'alto in vista della sfida secca dei play-off, in programma domenica a Reggio Emilia

Pasini: «Feralpi Salò, è la partita della vita»

Il presidente: «Al Mapei Stadium abbiamo già vinto nel 2014 qualificandoci per gli spareggi-promozione. Quest'anno mai battuta la Reggiana: è il momento»

Sergio Zanca

Dopo avere superato il momento di sconforto per la deludente sconfitta interna contro il Teramo dell'ultima giornata di campionato, Giuseppe Pasini sfodera gli artigli e torna a dare la carica per la sfida di domenica con la Reggiana.

«ABBIAMO CENTRATO la qualificazione ai play-off, concludendo il nostro campionato all'ottavo posto - afferma il presidente della Feralpi Salò -. Da ora inizia una nuova fase, un nuovo campionato. Per noi si tratta di una finale, non possiamo accontentarci del pareggio. Dovremo dare tutto quello che abbiamo per offrire una grande prova. Ripeto quanto detto nei giorni scorsi: io sono fiducioso. Credo nel lavoro dell'allenatore Michele Serena e nella determinazione dei ragazzi. Quando abbiamo dovuto affrontare partite di cartello, anche recentemente, la prestazione non è mai mancata. Insomma, ora come ora dobbiamo essere convinti delle nostre potenzialità. Lasciamoci alle spalle quel che è stato finora e affrontiamo la sfida come fosse la gara della vita».

Il presidente ripensa ai lampi più luminosi della stagione. Al 2-1 di Parma nel mese di ottobre, ripreso dalle telecamere di Rai Sport, al 2-1 di Bassano in novembre o al 2-1 di Pordenone, a fine aprile. Successi di notevole spessore tecnico e agonistico, ottenuti in trasferta. Stavolta bisogna ripetere imprese simili, perché il pareggio non basta. Per superare il turno i gardesani hanno l'obbligo di prevalere, essendosi classificati peggio degli avversari. La gara duren-

rà appena 90 minuti, senza tempi supplementari.

«Torniamo a disputare i play-off a distanza di 3 anni - ricorda Pasini -. Nel 2014 abbiamo conquistato la qualificazione agli spareggi-promozione nell'ultima giornata, proprio a Reggio Emilia. Una vittoria importantissima, con la rete decisiva di Miracoli».

Il numero uno dei gardesani ricorda bene la partita al Mapei Stadium: «Ha segnato uno dei momenti più importanti della nostra storia calcistica - sostiene -. Quest'anno con la Reggiana non abbiamo particolarmente brillato: 2-3 in coppa Italia, 0-1 nella gara di andata, 4-4 lo scorso 23 aprile, effettuando una rimonta incredibile, partendo da 1-4 a una dozzina di minuti dalla conclusione. Incrociamo le dita, nella speranza di sfatare questo tabù».

Notevole la disparità di forze sugli spalti. La Reggiana sarà sospinta da almeno 10 mila persone. Spesso nella fa-

se degli spareggi la differenza la fa il pubblico: «L'ambiente sarà sicuramente caldo, ma anche la Feralpi Salò ha voluto incentivare il sostegno alla squadra. Considerando che per noi si tratta di una finale, che la dobbiamo affrontare su un campo esterno e gli spettatori possono condizionarla in modo rilevante, abbiamo dato la possibilità ai nostri tifosi di poterci seguire gratuitamente a Reggio Emilia. In questa stagione i numeri allo stadio Turina sono cresciuti in modo notevole, con un aumento netto delle presenze. Vogliamo ringraziare i supporter per la loro vicinanza, confidando che abbiano l'opportunità di assistere a un grande spettacolo sportivo. Sono sicuro che, anche se in numero minore rispetto ai tifosi granata, daranno supporto e inciteranno i nostri giocatori».

PASINI assicura che «nei play-off vince chi sta meglio dal punto di vista fisico e mentale. Noi arriviamo all'appuntamento avendo tutti (o quasi) i titolari in buona condizione, e soprattutto la consapevolezza di potercela giocare al cento per cento. Sono convinto che la squadra abbia acquisito capacità consapevole nei propri mezzi».

Per scaramanzia nessun accenno all'avversaria da affrontare fra una settimana in caso di successo in Emilia: la vincente tra la Juve Stabia di Guido Carboni, che schiera l'ex Allievi, e il Catania di Giovanni Pulvirenti, che ha come direttore generale e amministratore delegato Pietro Lo Monaco, ex Brescia.

La parola d'ordine è: concentrarsi sul primo, difficile ostacolo. •



Simone Guerra, 27 anni, e Andrea Ferretti, 30, attaccanti della Feralpi Salò impegnata nei play-off

Il notiziario

Ferretti e Aquilanti «ok» Oggi partenza per l'Emilia

Ultimo giorno di preparazione in terra bresciana della Feralpi Salò, che ieri pomeriggio ha lavorato sul campo di Nuvolento, sede abituale degli allenamenti.

Mancava l'attaccante Luche, in permesso per motivi scolastici. Il fantasista Tassi ha svolto un lavoro differenziato, non avendo ancora smaltito la botta al muscolo, rimediata nell'ultima gara di campionato contro il Teramo.

La punta Ferretti si aggregato al gruppo, al pari del difensore Aquilanti. L'unico indisponibile



Antonio Aquilanti: ha 31 anni

è la punta Surraco, per una contusione al polpaccio. Stamattina alle 10.30 la truppa partirà per Reggio Emilia. Ultime sedute sul campo: oggi pomeriggio e domani mattina per la consueta rifinitura.

LA SOCIETÀ informa che i biglietti sono in vendita sul circuito TicketOne. È possibile acquistarli entro le ore 19 di domani, sabato 13, direttamente sulla pagina internet o nei punti di vendita del territorio. I tagliandi per il settore ospiti (Curva nord) hanno un costo di 10 euro. Obbligo di tessera del tifoso per i residenti in Lombardia. Stamattina a mezzogiorno scade l'iscrizione per effettuare la trasferta gratuita in pullman. Per informazioni inviare una mail a segreteria generale@feralpisalò.it. •

La presenza dei tifosi sarà fondamentale: per questo li abbiamo agevolati

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPI SALÒ